**AMARE MENO**

Introd.

· Siamo perfettamente a conoscenza che il Vangelo c’insegna ad amare con tutto il cuore, con tutta l’anima, con tutta la mente, sia Dio, sia il prossimo, sia i fratelli (**Matteo 22:37-40**; **1 Pietro 1:22**; **1 Giovanni 4:7-11**).

· In questa occasione vorrei proporre un discorso inversamente proporzionale, vale a dire desidero richiamare l’attenzione sul fatto che la Scrittura insegna anche l’opposto, cioè ad amare di meno diverse realtà della vita, anche molto necessarie alla vita stessa. Osserviamo:

**Amare meno noi stessi**

· Non è che non dobbiamo amare noi stessi. Perché abbiamo letto in uno dei passi introduttivi che dobbiamo amare il nostro prossimo come noi stessi (**Matteo 22:39**).

· Quello che il Signore ci chiede è di non aver di noi stessi un concetto più alto di ciò che è giusto avere (**Romani 12:3**).

· È certo che se ognuno stimasse l’altro più di sé stesso, come Dio insegna, ci sarebbe più armonia, più equilibro, più rispetto, meno attriti e discordie sia nella famiglia, sia nella società, sia nella Chiesa (**Filippesi 2:3-4**).

**Amare meno i nostri parenti**

· Gesù insegna ad amare, rispettare, curare, aiutare, provvedere, onorare i nostri parenti stretti: genitori, mogli, mariti, figli (**Efesini 5:22-23; 6:4-5; 1 Timoteo 5:8**).

· Eppure lo stesso Gesù insegna che per seguire Lui dobbiamo perfino “odiare” padre, madre, fratello, sorella, figlio, figlia, moglie, marito, eccetera (**Matteo 10:37**).

· In realtà Gesù non insegna ad odiare i nostri cari, sarebbe un incoerente con Sé stesso! Egli semplicemente insegna che un uomo non può permettere che i propri familiari, o quelli del mondo, gli impediscano di ubbidire a Dio! Se uno ascolta i propri parenti, o altri, spiritualmente parlando, significa che li ama più di Dio!

**Amare meno il mondo**

· Molti sono i piaceri del mondo che si cercano. Alcuni sono leciti, altri illeciti. A parte questi ultimi di cui non voglio neanche accennare, noi abbiamo oggi il mondo ai nostri piedi: la casa, la macchina, i vestiti, il computer, il collegamento al mondo intero in Internet, il cellulare, tutte le applicazioni della tecnologia che sfuggono anche alla mente (ricordare le difficoltà di acquistare anche le materie prime in un passato neanche molto lontano).

· Tutte queste sono cose buone e positive, al punto che rendono la vita migliore, sia dal lato della comodità, sia per l’utilità, sia per il divertimento e la produttività. Ma il Signore ci avverte che anche queste cose devono essere “amate meno” da noi, perché il rischio è quello di essere soffocati dalle cure, dai piaceri, dalle ricchezze (non solo in denaro) della vita (**Luca 8:14**; **Matteo 6:19-21**).

**Amare meno la salute fisica**

· Noi tutti teniamo alla salute fisica. Questo è giusto, è importante, è necessario! Non possiamo avere un male al dito e non curarlo, come qualsiasi altro problema del corpo e non adoperarci a sanare il difetto! Corriamo dal medico appena un problema di salute si affaccia alla finestra della nostra vita! Ed è cosa giusta, lodevole che diamo al corpo fisico le sue necessità. Se non lo facessimo saremmo dei mostri, o dei fanatici che ambiscono raggiungere un obiettivo particolare!

· Quello che il Signore ci chiede non è il fatto di rinunciare alla salute fisica, ma di provvedere, prima di tutto alla salute vera, spirituale, eterna, dove per la cura è stato designato un medico infallibile (**Marco 2:17**).

**Amare meno la giustizia umana**

· Sappiamo benissimo che spesso ciò che maggiormente si manifesta nel mondo è l’applicazione della giustizia umana, anche a danno della giustizia divina. Quante volte la giustizia umana si oppone a quella divina? Quante volte i Cristiani sono stati, e sempre lo sono, perseguitati a causa della “presunta” giustizia umana? Vero è che il peccato è la trasgressione della legge, e ogni iniquità è peccato (**1 Giovanni 3:4; 5:17**).

· Il peccato è universale e tutti sono responsabili di questa macchia. Il peccato è spesso visto e fatto per vero e proprio piacere; ma anche se è tale è solo per un breve tempo. Bisogna sempre saper vedere quale è la vera giustizia da rispettare sempre, dovunque e comunque, come fece Mosè (**Ebrei 11:25-26**).

· Ora è alquanto ovvio e scontato che Gesù insegna che il peccato non solo deve essere amato meno della giustizia, ma che deve essere anche aborrito, rifiutato e schifato (**Habacuc 1:13**).

**Amare meno la gloria degli/dagli uomini**

· È impossibile evitare qui di parlare di quanto agli uomini piacciano i complimenti (farli e riceverli), gli apprezzamenti, le valutazioni, gli onori della gloria portati da altri simili. Questo è un problema di sempre, e lo era anche quando Gesù era sulla terra (**Giovanni 12:42-43**). L’amore per la gloria degli uomini, più che per la gloria di Dio è prevalente anche oggi.

· Molti, religiosamente parlando per non fare guerre, non insegnano, né toccano punti dottrinali contrastanti con altri “gruppi” religiosi e quindi non insegnano correttamente la Parola di Dio su quei punti che molti hanno bisogno di udire, di valutare e di apprezzare. E non lo fanno per non divenire impopolari. Pertanto ci si rifiuta di difendere la Verità per il desiderio di essere popolari, famosi e gloriati da altri!

· È necessario che noi amiamo meno, molto meno la nostra gloria e che, invece, esaltiamo la gloria di Dio nella nostra vita (**Geremia 9:23**).

**Amare meno la vita materiale**

**.** Non è che non dobbiamo amare la vita presente che abbiamo, perché da questa, che viene prima, si quantifica la vita spirituale, che viene poi (**1 Corinzi 15:42-49**).

**.** Di fronte a queste affermazioni di inferiorità della vita materiale, rispetto a quella spirituale, vi è poi la dichiarazione della cittadinanza celeste da Dio offerta a chi ama meno (e lo dimostra) le cose della terra (**Filippesi 3:17-21**).

**Conclusione:**

· In conclusione noi abbiamo visto che ci sono alcune cose di cui abbiamo il bisogno stretto di amarle di meno! E abbiamo bisogno proprio di amare meno:

- Il concetto che abbiamo di noi stessi!

- I nostri parenti.

- Il mondo.

- La salute fisica.

- La giustizia umana.

- La gloria degli uomini.

- La vita materiale

· Ma mentre vi sono cose da amare meno ve ne è una da amare più di ogni altra cosa: l’amore per il Signore e i suoi comandamenti che troviamo nella Parola scritta. Facciamo in modo da focalizzare quali sono le cose che dobbiamo amare meno e quelle da amare di più, nel corso della vita terrena!